



PROVINCIA DI PIACENZA

AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC). CIG 9344576C0D

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI.....	3
3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO.....	5
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI.....	5
4.1 ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	5
4.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	5
4.3 DIVIETI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	6
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE.....	7
5.2. PRONTO SOCCORSO	7
6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E/O DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	7
7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO	8
8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA	13
11. CONCLUSIONI.....	13

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenziano rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi- deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
-----------------	-----------------------

Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sede oggetto dell'attività contrattuale	Edificio scolastico provinciale “EX-IPSIA”, sito a Piacenza, via Nasolini, n. 9
Datore di Lavoro (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Stefano Pozzoli, Dirigente in staff al Servizio “Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Formazione ed Istruzione, Pari Opportunità”, con competenze di supporto alle attività in materia di istruzione
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. “Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP”
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	

Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

Datore di Lavoro Committente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Stefano Pozzoli Dirigente in staff al Servizio “Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Formazione ed Istruzione, Pari Opportunità”, con competenze di supporto alle attività in materia di istruzione
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. “Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP”
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per la concessione	_____
Sede operativa dove si svolge la concessione	Piacenza, via Nasolini n. 9
Denominazione Contratto	AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO “EX-IPSIA”, SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC)

Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Lavoratore Autonomo	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto della concessione riguarda:

Oggetto della concessione	Gestione del servizio di bar interno ad edificio scolastico
Inizio servizio	con l'avvio dell'A.S. 2022/2023
Durata presunta	6 anni (rinnovabili)
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate	

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione della concessione

- l'Impresa esecutrice deve svolgere la propria attività esclusivamente all'interno del locale individuato quale sede del bar;
- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- l'Impresa esecutrice deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti e rifiuti derivanti dalla conduzione del bar. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi diversi dal locale adibito a bar;
- nel caso di situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni del personale del Committente e/o del personale scolastico.

4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Il personale dell'impresa deve indossare un tesserino di riconoscimento.

- L'impresa deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Durante i lavori eseguiti dall'impresa nel locale bar, le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti al servizio.
- Rivolgersi al responsabile della concessione, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente e/o dell'utenza del servizio, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa o lavoratore autonomo dovrà partecipare alle eventuali riunioni con il responsabile della concessione, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile della concessione.
- E' vietata l'introduzione di materiali, attrezzature o prodotti pericolosi (per esempio bombole di gas infiammabili o tossici, sostanze pericolose, attrezzature pericolose, ecc.).
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali, anche volti ad evitare la diffusione della pandemia legata al cd. Covid-19.

4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- È vietato accedere a zone diverse da quelle interessate dall'esecuzione del servizio.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- È vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature.
- È vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- È vietato fumare in tutti i locali.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali in cui il servizio deve essere eseguito, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

5.1. Emergenza incendio ed evacuazione

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dell'immobile scolastico sono previsti un adeguato numero di estintori. L'impresa deve prendere visione delle posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, delle vie di fuga e delle uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza:

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi (solo se addestrati specificatamente).
- Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - a) date l'allarme avvisando il personale scolastico, attendendovi alle disposizioni del medesimo e in caso di evacuazione seguite le vie di fuga ed indirizzatevi al punto di ritrovo mantenendo la calma;
 - b) uscite dall'edificio, recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
 - c) attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

5.2. Pronto soccorso

Misure di Prevenzione e Protezione:

Il concessionario deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il concessionario e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome, cognome e data di nascita;
- fotografia;
- ragione sociale dell'Impresa.

7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice del servizio o il lavoratore autonomo dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto (nei limiti in cui il subappalto è consentito dal Capitolato speciale) dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il Committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in concessione, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice del servizio dovrà:

- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del Committente e/o degli istituti scolastici e/o l'utenza del servizio;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- l'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP"; allo stesso l'impresa deve rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente il servizio in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Per. Ind. Roberto Dacrema.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Le operazioni inerenti alla concessione (gestione del bar interno all'edificio scolastico "EX-IPSI") si svolgeranno in presenza degli studenti e del personale scolastico ospitati negli immobili scolastici provinciali "EX-IPSI" e "TRAMELLO" e; pertanto, si individuano alcuni rischi da interferenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza:

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Gestione del servizio bar durante l'orario di lavoro/di lezione del personale scolastico/degli studenti	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale (il bar è situato in un locale separato rispetto al resto delle aule e dei laboratori didattici)		x
3	Attività svolta all'esterno		x
4	Previsti interventi sugli impianti (i.e. nella fase di allestimento del bar)	x	
5	Previsti interventi murari	x	
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente (i.e. nel locale adibito a bar)	x	
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente/Istituto Scolastico esterno alla sede		x
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		x
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		x
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche (i.e. nella fase di allestimento del bar)	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		x
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		x

29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto		X
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		X
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte		X
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	X	
37	I lavoratori del concessionario utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	X	
38	I lavoratori del concessionario avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze:

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto della concessione e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

Ri= Pi x Di

dove: **Ri=** rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

	Pi (probabilità)				
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza **P**

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	<i>Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.</i>
2	Poco Probabile	<i>Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.</i>
3	Probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i>
4	Molto probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i>

Scala della gravità del rischio introdotto **D**

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio.</i>
2	Modesto	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ect.).</i>
3	Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI.</i>
4	Molto Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.</i>

I valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto della concessione e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze	Misure di prevenzione a	Misure di prevenzione a
------------------------------------------	--------------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	Ri=PixDi	carico dell'Appaltatore	carico del Committente
Rischio derivante dalla presenza di attività del Committente e/o degli istituti scolastici	$Ri=1 \times 2 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso l'immobile scolastico. Evitare l'accesso di personale estraneo all'area di lavorazione del bar.	
Rischi derivanti dagli interventi sugli impianti (i.e. nella fase di allestimento del bar)	$Ri=1 \times 2 = 2$	Eseguire i lavori prima dell'apertura del bar, in assenza di studenti e personale scolastico.	
Rischi derivanti dagli interventi murari	$Ri=1 \times 2 = 2$	Eseguire i lavori prima dell'apertura del bar, in assenza di studenti e personale scolastico.	
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampo caduta	$Ri=1 \times 2 = 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate dall'erogazione del servizio in ordine da attrezzature estranee, materiali etc. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale, attrezzature etc.	
Rischio di incendio	$Ri=1 \times 3 = 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Porre all'esterno gli imballaggi e il materiale infiammabile. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente e/o al personale scolastico.	Mantenere in efficienza i presidi antincendio, la segnaletica di sicurezza e l'illuminazione di emergenza.
Rischio elettrico	$Ri=1 \times 4 = 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Installare attrezzature a norma ed efficienti, sottoponendoli ad adeguata manutenzione (ordinaria e straordinaria). Realizzare e mantenere allacciamenti elettrici a norma, nel rispetto del progetto di allestimento del bar autorizzato dalla Provincia.	

Transito mezzi; investimento	Ri=1x2= 2	All'interno dei cortili/spazi antistanti l'immobile in cui il servizio deve essere eseguito, spostarsi a passo d'uomo, parcheggiare negli appositi spazi.	
Tagli e abrasioni	Ri=1x2= 2	Durante il servizio utilizzare i necessari DPI.	

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'“AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO “EX-IPSIA”, SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC)”, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 (“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni”).

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati **pari a Euro 0 (zero)** e non sono soggetti al ribasso di gara.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali e/o organizzative.

Piacenza, __.__.2022

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Andrea Tedaldi	
Datore di lavoro impresa esecutrice		